

C.D.A. 27 settembre 2014

Presenti: Feliciano Crobu, Bruno Bianchina, Sergio Dancardi, Luciano Cariccia, Salvatore Sardu, Ruggiero Mascia, Silvia Zinzula, Giulia Uras, Gianfilippo Uda.

Assenti giustific.: Pier Luigi Mele, Carla Sanna, Antonio Pasquini, Marco Pinna.

O.d.G.: Incontro con il Sindaco

Varie ed eventuali.

Il Presidente informa i consiglieri del fatto che il sindaco Carrus non solo non ha ancora fissato una data per l'incontro tra il Consiglio di Tzur e la Giunta comunale di Cabras come promesso nella lettera inviata all'Associazione in occasione dell'Assemblea generale dei soci e come anche l'assessore Murana aveva confermato nel suo intervento alla stessa Assemblea, ma in occasione di un incontro casuale con il presidente ha mostrato un forte risentimento per le parole usate nella lettera in cui, come da lui richiesto, gli venivano comunicati gli esiti dell'assemblea dei soci.

La lettera è qui di seguito riportata:

Come da Lei richiesto le comunico l'esito dell'Assemblea Generale dell'Associazione Tzur San Giovanni di Sinis nella quale, tra l'altro, è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Associazione che, dopo la riunione del 7 settembre ultimo scorso nella quale sono state assegnate le cariche sociali, risulta così composto:

Gianfilippo Uda, presidente

Silvia Zinzula, vicepresidente

Feliciano Crobu, tesoriere

Giulia Uras, segretaria

Bruno Bianchina, Antonio Pasquini, Salvatore Sardu, Carla Sanna, Ruggiero Mascia, Pier Luigi Mele, Sergio Dancardi, Luciano Cariccia, Marco Pinna: consiglieri.

Le ricordo che lo statuto della nostra Associazione prevede la presenza nel suo Consiglio di Amministrazione di un rappresentante del Comune di Cabras la cui nomina aspettiamo da sei anni.

In occasione dell'Assemblea è emerso il forte disappunto e la crescente indignazione di tutti i nostri soci e non solo per lo stato di abbandono in cui si trova la borgata e per la totale indifferenza da parte dell'amministrazione comunale nei confronti delle ripetute sollecitazioni che da noi Le sono state rivolte nel tentativo di affrontare e risolvere i tanti problemi che affliggono San Giovanni in maniera particolare quando, durante la stagione estiva, viene invasa da migliaia di persone.

Ritengo quindi che sia urgente e necessario l'incontro da Lei proposto e Le chiedo di comunicarmi al più presto la data in cui potrà avvenire, possibilmente nell'ultima settimana di settembre.

RingraziandoLa per la disponibilità ribadisco che il nostro unico scopo è quello di collaborare con Lei e con la sua Giunta per concorrere a fare di San Giovanni un'occasione di sviluppo e di benessere.

La saluto cordialmente Il Presidente

Il Presidente considera che, essendo questo l'ultimo mandato da sindaco per Cristiano Carrus, è probabile che sia ancora meno interessato a fare qualcosa per San Giovanni ma pensa che si debba comunque insistere per ottenere questo incontro e valutarne gli esiti prima di decidere altre strategie.

Propone, nel caso l'incontro abbia luogo, di presentare l'elenco di problemi già presentato all'assessore Murana nel mese di maggio tenendo in primo piano la questione dell'impianto fognario

- 1) Nomina del rappresentante del Comune nel Consiglio dell'Associazione Tzur.
- 2) Eliminazione delle sterpaglie che invadono la sede stradale da ambo le parti negli ultimi 100 metri del rettilineo che porta a San Giovanni.
- 3) Prevenzione incendi: rispetto delle normative regionali.
- 4) Provvedimenti per risanare gli smottamenti nella strada per Tharros.
- 5) Igiene ambientale. Raccolta dei rifiuti adeguata alla particolare situazione della borgata: non c'è una popolazione residente tutto l'anno e la popolazione fluttuante, in estate numericamente superiore a quella residente, richiede un servizio adeguato (contenitori nelle zone vicino alle spiagge, nei parcheggi, lungo la strada che va a Tharros, nella piazza)
- 6) Bagni pubblici segnalati (per l'estate W.C. chimici)
- 7) Denominazione delle vie come richiesto nel verbale dell'apposita assemblea pubblica del 11-08-2010 e comunicato al Comune .
- 8) Inserimento nel Piano d'ambito di una condotta fognaria che serva tutto il Sinis da collegare al collettore della zona artigianale.
- 9) Provvedimenti per edificio ex bar di Matta.
- 10) Telecamera antiladri installata agli ingressi di San Giovanni.
- 11) Sistemazione delle strade meno precaria ed estemporanea e una regolamentazione dei parcheggi e del traffico che nei mesi estivi crea situazioni caotiche e di disagio; naturalmente provvedendo a controlli perché le regole vengano rispettate.
- 12) Avvio di rapporti di collaborazione leali, trasparenti, costruttivi e sistematici
- 13) Riproposizione del piano particolareggiato..

Sergio Dancardi propone, nel caso l'incontro non avvenga, di informare tutti i soci e possibilmente anche la stampa mettendo in evidenza l'azione di Tzur nel proporre all'amministrazione comunale di Cabras la necessità e l'opportunità di migliorare le condizioni di San Giovanni per rispondere non solo alle esigenze degli abitanti e degli operatori commerciali che già esercitano nella borgata ma anche per i moltissimi turisti che la frequentano e perchè si possano concretizzare le prospettive di sviluppo economico che le caratteristiche di San Giovanni consentirebbero.

Giulia Uras propone, proprio per evidenziare queste potenzialità, di organizzare un convegno/assemblea con la partecipazione di tecnici progettisti, esperti di turismo, politici locali e regionali che siano in grado anche di erogare i finanziamenti opportuni.

Bruno Bianchina osserva che se questo evento si rivelasse poco partecipato potrebbe trasformarsi in un fatto negativo per l'Associazione e per San Giovanni . Propone di appoggiarsi all'opposizione per avere anche in Consiglio Comunale la possibilità di far sentire la nostra voce.

Silvia Zinzula riferisce di aver già preso contatti con la stampa perchè venga dato risalto ad eventuali iniziative, anche provocatorie, come quella immaginata per dare il nome alle strade. Propone di tentare di risolvere la questione del bar Matta scrivendo al Demanio e anche al Prefetto.

Salvatore Sardu nota che le strade di San Giovanni si trovano su terreni privati ma che sarebbe sufficiente la volontà dell'Amministrazione per risolvere il problema acquisendole.

I consiglieri approvano le idee e le proposte emerse e esprimono l'intenzione di impegnarsi a portarle avanti. Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta.